

Investire **Sostenibile**



Documento di marketing di Raiffeisen Capital Management*

www.rcm.at | www.rcm-international.com



Mag. Wolfgang Pinner
da novembre 2013 a capo del dipartimento SRI
(Sustainable and Responsible Investment) di
Raiffeisen Capital Management*

Care lettrici, cari lettori!

La tecnicizzazione si è diffusa anche nella produzione di generi alimentari. Con risorse alla fin fine limitate nello spazio si ottiene il massimo output, sia per quanto riguarda i prodotti agricoli che per la produzione di carne. Ciò che all'inizio sembra abbastanza innocuo, significa però questo: Per raggiungere i risultati più efficienti possibili nell'agricoltura, si impiegano, ad esempio, grandi quantità di pesticidi, fertilizzanti chimici e, nei paesi in cui è permesso, anche piante geneticamente modificate. Anche gli animali allevati per il consumo umano sono vittime dell'ottimizzazione del "rendimento". Vengono iniettati con antibiotici e ormoni della crescita per essere "in forma" al momento della loro fine anticipata.

A differenza della produzione agricola industrializzata, gli alimenti biologici provengono dall'agricoltura ecologica. I prodotti biologici non contengono additivi chimici, esaltatori di sapidità o aromi artificiali. Rispetto ai prodotti tradizionali presentano residui di pesticidi inferiori e anche il contenuto nutrizionale dovrebbe essere maggiore.

Il mercato degli alimenti biologici sta vivendo una rapida crescita in gran parte dei paesi industrializzati. L'Austria, in questo senso, è in prima linea sia per quanto riguarda la percentuale della superficie coltivata biologicamente che dei prodotti biologici per la vendita al dettaglio. In questo scenario di mercato, sempre più gruppi alimentari riconoscono il trend e vogliono partecipare alle opportunità di rendimento che ne risultano. Raiffeisen Capital Management* ha analizzato attentamente alcune di queste aziende.

Il vostro Wolfgang Pinner

Contenuto

Pagina 2:
Il tema degli alimenti biologici

Pagina 4:
Valutazione della sostenibilità e alimenti biologici

Pagina 6:
Società in primo piano: Whole Foods Market

* Per Raiffeisen Capital Management si intende Raiffeisen Kapitalanlage GmbH



Il tema degli alimenti biologici



Gli alimentari biologici provengono da agricoltura ecologica. Con ciò si intende la produzione di prodotti agricoli utilizzando metodi di produzione che tutelano natura e ambiente il più possibile. L'agricoltura biologica rinuncia

volutamente all'uso di determinati additivi che aumentano la produttività.

La produzione agricola ecologica rinuncia alle monoculture così come ai fungicidi, erbicidi, insetticidi, fertilizzanti chimici, regolatori della crescita, antibiotici e all'ingegneria genetica. Il terreno viene arricchito di sostanze nutritive soltanto con l'apporto di stallatico e con la concimazione di fondo.

L'allevamento ecologico è soggetto a norme molto più severe rispetto a quello convenzionale, per esempio il divieto di alcuni mangimi e requisiti minimi più alti riguardo allo spazio da destinare agli animali. Si basa sul benessere degli animali, la preferenza della diversità e di razze che si sono adattate meglio al proprio ambiente e la resistenza alle malattie. È obbligatorio utilizzare metodi di produzione estensivi, sono vietati prolungati trasporti su lunghe distanze di animali vivi destinati alla macellazione.

Investire **Sostenibile**



Documento di marketing di Raiffeisen Capital Management*

www.rcm.at | www.rcm-international.com

L'importanza del tema dei prodotti alimentari biologici per le dimensioni della sostenibilità **ESG**:

E (Ambiente):

Una premessa importante dell'agricoltura ecologica è la fruibilità sostenibile delle terre coltivabili e dei pascoli. Riguardo alle emissioni di gas a effetto serra della produzione biologica rispetto a quella industriale, gli studi dimostrano che per i prodotti animali si può assumere un fabbisogno di energia primaria molto inferiore della produzione biologica. L'uso del suolo nell'agricoltura biologica è tuttavia nettamente superiore che in quella industriale. La resa media per ettaro della produzione vegetale biologica è inferiore del 20% circa a quella del metodo di produzione convenzionale.

S (Sociale):

Vengono criticati gli aspetti sociali negativi causati da una produttività inferiore e da prezzi più alti della coltivazione ecologica rispetto a quella industriale. Tuttavia, l'agricoltura industriale oggi molto diffusa aumenta la produttività solo nel breve e medio periodo. A causa della mancata sostenibilità della produzione, a lungo termine si presentano più rischi che opportunità. Tra i problemi maggiori troviamo l'erosione del suolo e la scarsità dell'acqua.

G (Governance):

La normativa nell'ambito della produzione alimentare è orientata all'ottimizzazione dei volumi. La legislazione nell'ambito dei generi alimentari biologici è disciplinata in maniera diversa a livello mondiale.

L'impatto sulla salute dei prodotti alimentari biologici, in genere più cari rispetto ai prodotti tradizionali, è stato preso in esame da una molteplicità di studi. I risultati sono controversi. Ad ogni modo, i prodotti biologici presentano residui di pesticidi inferiori, anche il contenuto nutrizionale dovrebbe essere maggiore. Il livello dei prezzi dei prodotti biologici, tuttavia, di solito è sensibilmente superiore a quello dei prodotti tradizionali.

Riguardo all'effetto-serra della produzione biologica rispetto a quella industriale, gli studi non dimostrano, tutto sommato, alcuna differenza importante quando si tratta di vegetali. Riguardo ai prodotti animali si presume comunque un fabbisogno di energia primaria inferiore nella produzione biologica. L'uso del suolo è sensibilmente più alto nell'agricoltura biologica rispetto a quella industriale.

Al momento, a livello mondiale si coltiva ancora meno dell'1% della superficie agricola in modo biologico. A livello regionale, la percentuale è superiore alla media in Australia, Europa e in parte in America Latina. Nell'UE il 2% del fatturato dei generi alimentari è costituito dai prodotti biologici, tuttavia con una tendenza in rapido aumento. In Europa, il regolamento CE sul biologico stabilisce ciò che può essere definito ecologico. Le etichette ecologiche regionali, così come le troviamo in Germania, si basano in parte su standard ancora più severi. I criteri dell'etichetta di Demeter sono per esempio, tra i più rigidi del settore.



Valutazione della sostenibilità e alimenti biologici



All'inizio, gli alimentari biologici erano un fenomeno dell'economia dei piccoli produttori. La forte crescita del mercato negli ultimi anni ha fatto sì che nel frattempo anche le grandi imprese dei settori della produzione e distribuzione alimentare vogliano esserne sempre più partecipi. In questo contesto, Raiffeisen Capital Management ha intervistato alcune società in merito alle loro strategie sugli alimentari biologici.

Il team della sostenibilità di Raiffeisen Capital Management ha elaborato un questionario per il dialogo con le rilevanti aziende che enfatizza i seguenti aspetti:

- L'azienda ha degli obiettivi chiari in merito a una determinata percentuale di alimenti biologici da inserire nella propria gamma prodotti?
- Come viene definito il termine "biologico" dall'azienda? Secondo l'etichetta USA USDA organic, l'etichetta biologica europea o altri, come gli standard tedeschi più rigidi?
- Nell'ambito della discussione sui generi alimentari biologici riveste grande importanza anche il tema della regionalità. Come viene integrata questa nella strategia sul biologico dell'azienda? O viene perseguita come una strategia a parte?
- Quali sono stati i tassi di crescita degli alimentari biologici nel passato, e quali ci si aspetta per il futuro?
- Esiste un sistema di controllo interno per la qualità biologica dei prodotti intermedi acquistati?

Investire **Sostenibile**



Documento di marketing di Raiffeisen Capital Management*

www.rcm.at | www.rcm-international.com

Durante il nostro processo di “engagement” sono state contattate 20 aziende e undici ci hanno dato un feedback. In questo senso, nella quinta edizione di questa pubblicazione abbiamo ottenuto il seguente feedback sul tema dei prodotti alimentari biologici.

Gli standard utilizzati dai produttori e dettaglianti fanno per la maggior parte riferimento all'Ecoetichetta UE, in parte si punta anche su etichette locali, come per esempio Wessanen su EKO nei Paesi Bassi e AB in Francia, o Orkla su IP in Svezia. Molte aziende effettuano controllo propri oltre alle certificazioni.

Wessanen ha introdotto un sistema multilivello nel quale si distingue tra standard per la gamma prodotti completa e quelli per i prodotti biologici. In generale ci sono, per esempio, restrizioni per l'acquisto di olio di palma e l'uso di allergeni. È vietato l'uso di prodotti e prodotti intermedi geneticamente modificati.

Per le aziende l'aspetto della produzione biologica degli alimentari non ha la stessa importanza in tutti i campi dell'assortimento. Per esempio, per quanto riguarda il cacao è di fondamentale importanza l'idea del commercio equo e solidale, per la produzione di olio di palma evitare di distruggere le foreste vergini, ad esempio nell'Asia sud-orientale.

L'orientamento regionale è sempre ben radicato, come per esempio per le catene di supermercati inglesi Tesco e WM Morrison rispettivamente con focus sugli agricoltori inglesi e irlandesi.

La crescita del mercato dei prodotti alimentari biologici è visto in modo molto positivo in Europa, per il mercato tedesco si suppone una crescita positiva vicina al 10%.



Conclusione:

Al momento Raiffeisen Capital Management investe nei titoli specializzati sul settore dei prodotti alimentari biologici **Whole Foods Market** e **Hain Celestial**, inoltre fanno parte dei portafogli azionari globali **Orkla** e **Kellogg**.



Società in primo piano



L'azienda è stata fondata nel 1980 ad Austin/Texas e dirige la catena di supermercati biologici più grande al mondo. Oggi Whole Foods Market ha oltre 300 filiali in USA, Canada e Gran Bretagna. Nella gamma prodotti troviamo tra l'altro carne, pesce, prodotti da forno, bevande e articoli per l'igiene personale e per la casa. Nelle filiali nordamericane l'attenzione è rivolta alla vendita di pregiate specialità europee.

A proposito di materie prime: Whole Foods Market realizza il 12% del suo fatturato con prodotti del proprio marchio. Nel segmento dei frutti di mare l'azienda ha lanciato un ampio programma di sostenibilità nella catena di fornitura che comprende tra l'altro la certificazione MSC e gli standard per pesci e frutti di mare provenienti da aziende di acquicoltura, dov'è vietato per esempio l'impiego di antibiotici, ormoni o mangimi geneticamente modificati. L'azienda si è impegnata a usare solo olio di palma proveniente da produzioni che soddisfino in ogni caso i requisiti del "Roundtable on Sustainable Palmoil". Nella catena di fornitura dell'olio di palma sono vietate inoltre le violazioni nell'ambito della deforestazione e dei diritti umani. Nel settore della carne, Whole Foods Market lavora in stretta collaborazione con i propri fornitori con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli animali d'allevamento nelle aziende agricole.

A proposito di standard per la gamma prodotti: Whole Foods Market ha fissato standard interni per alcuni segmenti di prodotto. Questi riguardano ingredienti alimentari, frutta, verdura e fiori, l'allevamento e la qualità delle carni, pesci e frutti di mare, integratori alimentari, prodotti per la cura del corpo biologici e detergenti.

A proposito di produttività: Nel 2014, l'azienda ha visto un numero elevato di richiami di prodotti rispetto al settore, in particolare a causa dell'utilizzo nella produzione dei marchi propri di frutta a nocciolo probabilmente contaminata da listeria. In generale, l'insoddisfazione dei clienti nel caso di Whole Foods Market sembra essere piuttosto evidente a causa delle aspettative elevate.

A proposito di collaboratori: Whole Foods Market ha un atteggiamento piuttosto critico nei confronti dei sindacati. Attualmente non vengono svolte attività sindacali all'interno del gruppo. Nell'ambito di un'analisi degli stakeholder, Whole Foods Market presenta valori molto positivi per quanto riguarda i parametri ecologici, mentre il rating sociale è piuttosto sotto la media.

Investire **Sostenibile**



Documento di marketing di Raiffeisen Capital Management*

www.rcm.at | www.rcm-international.com



Wolfgang Pinner, Direttore SRI:

Responsabile per i prodotti alimentari? Chi lo è?

Le nostre tavole sono imbandite di cibo e bevande. Attenzione però! Gli alimenti potrebbero contenere diverse sostanze per ottimizzare la crescita della flora e fauna destinata al consumo umano.

Oppure sostanze per ingannare il nostro gusto... E non conosciamo il danno all'ambiente che sta dietro alla produzione, così come ignoriamo le pene degli animali – nel caso di prodotti a base di carne – che si nascondono dietro ai nostri piatti. La nostra voglia smodata di fare "più veloce, di più e meglio" con l'aiuto dell'aumento dell'efficienza e il modus operandi dell'industrializzazione nell'agricoltura ci ha in pugno.

La produzione delle cose in maniera economica ed efficiente può forse funzionare nel caso di macchine, beni durevoli ecc. – purché non vengano violati i valori ecologici e sociali. Nel caso dei prodotti alimentari, però, sarebbe forse opportuno pensarla un po' diversamente.

Qui incontriamo naturalmente l'argomento spesso menzionato, che la demografia ci rimprovera, che l'eccessivo sfruttamento delle superfici agricole e il maltrattamento degli animali sono una conseguenza della sovrappopolazione del mondo e della necessità di nutrire tutti. Così non viene però spiegato, perché una buona parte degli alimenti acquistati nei nostri paesi finisce regolarmente nella spazzatura ...



Dieter Aigner, Direttore

I prodotti alimentari sostenibili dovrebbero essere una cosa normale!

Nella discussione sui generi alimentari biologici, da un lato, e i metodi usati nell'agricoltura e nella produzione di carne, dall'altro, pensiamo spesso in modo troppo tecnico. Alla fine ci nutriamo utilizzando le risorse naturali. In questo senso, dovrebbe in realtà essere chiaro che certe cose "non si fanno". Così com'è assurdo esaurire nel lungo periodo il suolo con monoculture, fitofarmaci e fertilizzanti chimici, probabilmente a nessuno verrebbe in mente di far crescere il più rapidamente possibile gli animali in modo artificiale e in più anche maltrattarli.

L'orientamento verso una massimizzazione dei profitti e ovviamente della produttività come previsto dall'agricoltura industrializzata dimostra palesemente l'assurdità della produzione del nostro cibo. Infine, l'anonimizzazione della produzione è esattamente quel mezzo che rende possibile queste aberrazioni. Molti di noi evidentemente non sanno più da dove viene il pane o la bistecca che finiscono sui nostri piatti.

Maggiori informazioni, il che si basa su un maggiore interesse dei consumatori, potrebbero essere la chiave del successo. Un successo che non ci farà mangiare di più, ma in compenso meglio ...

Investire **Sostenibile**



Documento di marketing di Raiffeisen Capital Management*

www.rcm.at | www.rcm-international.com

Fondi sostenibili

Gli investitori che desiderano puntare su fondi d'investimento sostenibili possono scegliere tra un fondo obbligazionario orientato alla sicurezza nel segmento delle scadenze a breve termine, un fondo bilanciato orientato al rendimento che investe in obbligazioni e azioni e un fondo azionario globale orientato alla crescita:

- Raiffeisen Sostenibile Breve Termine
- Raiffeisen Bilanciato Sostenibile
- Raiffeisen Azionario Sostenibile

I fondi sostenibili di Raiffeisen investono solo in titoli che sono classificati come sostenibili secondo criteri sociali, ecologici ed etici. Allo stesso tempo, non investiamo in particolari settori come gli armamenti o l'ingegneria genetica vegetale oltre che nelle aziende che violano i diritti del lavoro e i diritti umani.

Raiffeisen Sostenibile Breve Termine	Raiffeisen Bilanciato Sostenibile	Raiffeisen Azionario Sostenibile
Fondo obbligazionario	Fondo bilanciato	Fondo azionario
Orizzonte temporale consigliato: 3 anni	Orizzonte temporale consigliato: 8 anni	Orizzonte temporale consigliato: 10 anni
Obiettivo d'investimento: rendimenti regolari	Obiettivo d'investimento: crescita moderata del capitale	Obiettivo d'investimento: crescita del capitale nel lungo periodo dietro accettazione di rischi maggiori

A causa della composizione del Raiffeisen Azionario Sostenibile oppure delle tecniche di gestione utilizzate il Fondo presenta una volatilità elevata, vale a dire che il valore delle quote può essere esposto anche in tempi brevi ad ampie oscillazioni verso l'alto o il basso. Non si possono pertanto escludere perdite di capitale.

Nell'ambito della strategia d'investimento del Raiffeisen Bilanciato Sostenibile è possibile investire in derivati* in misura sostanziale.

*I derivati sono strumenti finanziari innovativi il cui valore dipende o è derivato dall'andamento di altri prodotti finanziari o entità di riferimento. Il prezzo (quotazione) di questi strumenti dipende fondamentalmente da un oggetto di mercato (il valore sottostante) su cui questi sono basati. I prezzi si orientano alle oscillazioni della quotazione o alle aspettative sul prezzo di altri investimenti. In questa maniera il rischio di perdita del patrimonio del Fondo può innalzarsi. I derivati possono però essere utilizzati anche a fini di copertura, ad esempio di rischi di quotazione e valutari.

I prospetti pubblicati e le informazioni chiave per l'investitore ai sensi dell'art. 21 AIFMD e i documenti contenenti le informazioni per il cliente (informazioni chiave per gli investitori) dei fondi della Raiffeisen Kapitalanlage GmbH sono disponibili sul sito www.rcm.at in lingua tedesca o nel caso di distribuzione delle quote all'estero sul sito www.rcm-international.com in lingua inglese (eventualmente in lingua tedesca) o nella propria lingua nazionale.

Investire **Sostenibile**



Documento di marketing di Raiffeisen Capital Management*

www.rcm.at | www.rcm-international.com

Avvertenze legali

Il presente documento è stato redatto e realizzato da Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H., Vienna, Austria ("Raiffeisen Capital Management" ovvero "Raiffeisen KAG"). Le informazioni in esso riportate, nonostante la cura posta nelle ricerche, sono destinate esclusivamente a scopi di informazione senza alcun impegno. Esse si basano sullo stato della conoscenza delle persone incaricate della stesura al momento della loro elaborazione e possono essere in qualsiasi momento e senza ulteriore preavviso modificate da Raiffeisen KAG. È esclusa qualsiasi responsabilità di RIFA in relazione al presente documento ed alla presentazione verbale basata sullo stesso, in particolar modo per quanto riguarda l'attualità, la veridicità o la completezza delle informazioni messe a disposizione ovvero delle fonti, nonché per quanto riguarda l'avverarsi delle previsioni in esso espresse. Allo stesso modo, eventuali previsioni ovvero simulazioni riportate sulla base di andamenti registrati in passato non costituiscono un indicatore affidabile per gli andamenti futuri.

Il contenuto del presente documento non rappresenta un'offerta, né una proposta di acquisto o di vendita, né un'analisi degli investimenti. In particolare, esso non può sostituire la consulenza di investimento personalizzata né qualsiasi altro tipo di consulenza. Nel caso lei sia interessato ad un prodotto specifico, unitamente al suo consulente, anche noi saremmo lieti di fornirle per questo prodotto, prima di qualsiasi sottoscrizione, il prospetto completo o le informazioni per l'investitore previste in base alla sezione 21 della legge austriaca sui fondi d'investimento (AIFMG). Investimenti concreti non dovrebbero venir effettuati prima di un incontro con il suo consulente e senza una discussione e analisi del prospetto completo o delle informazioni per l'investitore previste in base alla sezione 21 della legge austriaca sui fondi d'investimento (AIFMG). **Si ricorda espressamente che le operazioni di investimento in titoli possono essere accompagnate da rischi elevati e che il loro trattamento fiscale dipende dalla situazione personale dell'investitore, oltre ad essere soggetto a modificazioni future. La riproduzione di informazioni o di dati ed in particolare l'utilizzazione di testi, parti di**



testi o di immagini contenuti nel presente documento è ammessa soltanto previo consenso di Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H.

Impressum

Redazione: Zentrale Raiffeisen Werbung, 1030 Vienna, Am Stadtpark 9
Documento prodotto da Raiffeisen Kapitalanlage GmbH, Schwarzenbergplatz 3, 1010 Vienna
Responsabile del contenuto: Raiffeisen Kapitalanlage GmbH, Schwarzenbergplatz 3, 1010 Vienna

Contenuti: Informazioni su fondi d'investimento, mercati dei capitali e sull'investimento; per informazioni supplementari in accordo con la regolamentazione austriaca sui mezzi d'informazione consultare l'impressum su www.rcm.at.

Coordinamento: Mag. (FH) Sabine Sedlacek
Autore: Mag. Wolfgang Pinner
Foto: Mag. Sabine Schneider, iStockphoto

Chiusura redazionale: 4. Febbraio 2015



Questo è un documento di marketing della Raiffeisen Kapitalanlage GmbH.

Raiffeisen Capital Management è il marchio che rappresenta le seguenti società:

Raiffeisen Kapitalanlage GmbH
Raiffeisen Immobilien Kapitalanlage GmbH
Raiffeisen Salzburg Invest Kapitalanlage GmbH

Per favore pensa all'ambiente prima di stampare.